

Vernice Alluminio

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Identificazione del prodotto** **VERNICE ALLUMINIO**
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela ed usi sconsigliati**
- 1.2.1 Usi pertinenti identificati Rivestimento / pittura bituminosa a base solvente ed alluminio per l'edilizia.
- 1.2.2 Usi sconsigliati Nessuna ulteriore informazione disponibile
- 1.3 Informazione sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- Ragione Sociale Soprema S.r.l.
Indirizzo Via Industriale dell'Isola, 3
Località e Stato 24040 Chignolo d'Isola (BG) - ITALIA
Tel. +39 035.0951011
e-mail della persona competente novaglass@soprema.it
- responsabile dell'immissione sul mercato Soprema S.r.l.
novaglass@soprema.it
- 1.4 Telefono di emergenza** Tel. +39 0422.8084

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela :**
La miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti e pertanto richiede una scheda di dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta



Pittogrammi di Pericolo

- Indicazioni di Pericolo**
- H226 Liquido e vapori infiammabili
H304 Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H335 Può irritare le vie respiratorie
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
- Consigli di Prudenza**
- P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.

P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/.../ a prova di esplosione.
P301/310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P304/340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P303/361/353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P403/233	Tenere il recipiente ben chiuso e in un luogo ben ventilato.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

Disposizioni speciali : Nessuna

Contiene : Nafta solvente (Petrolio) aromatica leggera

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti : Nessuna

2.3 Altri pericoli	Sostanze vPvB :	Nessuna
	Sostanze PBT :	Nessuna

Altri pericoli : Nessun altro pericolo

3 **COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1 **Sostanza**

Non applicabile

3.2 **Miscela**

Miscela a base di bitume, solventi, pigmenti , cariche inerti.

Alluminio in polvere 10-20

Numero CAS 7429-90-5

Numero CE 231-072-3

Numero INDEX 013-002-00-1

H226

H261

Nafta solvente (Petrolio) 40-50

aromatica leggera

Numero CAS 64742-95-6

Numero CE 265-199-0

Numero INDEX 649-356-00-4

H226

H335

H411

H304

EUH066

H336



Nota: Il testo completo delle frasi di rischio è riportato alla sezione 16 della scheda

4 **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Generali

In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, consultare immediatamente un medico.

Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza, non somministrare nulla per via orale e chiamare immediatamente il medico.

Contatto con occhi:

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti.

Contatto con la pelle:

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. Rimuovere gli indumenti e le calzature contaminate, lavare

subito la pelle contaminata con abbondante acqua e sapone o un detergente cutaneo. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti bagnati e lavare la pelle con acqua e sapone, lavare gli indumenti prima di riutilizzarli

Inalazione:

Allontanare immediatamente la vittima dalla fonte di esposizione. Portare all'aria aperta e tenere a riposo.

In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale da personale addestrato, consultare immediatamente il medico.

Ingestione:

Consultare immediatamente un medico.

Non indurre vomito.

Pericolo di aspirazione e rischio di polmonite chimica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto si infiamma se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e provoca gravi rischi per la salute se inalato o portato a contatto con la pelle.

Il prodotto portato a contatto con la pelle provoca notevole infiammazione, con eritemi o edemi.

Il prodotto è nocivo : gravi danni (disturbi funzionali o mutamenti morfologici rilevanti sul piano tossicologico) potrebbero essere causati da esposizioni ripetute o prolungate al prodotto per inalazione.

Il prodotto è nocivo : può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso e la scheda di sicurezza).

Trattamento : Vedere il punto 4.1

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO2, polveri, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso.

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione

Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al calore. Arginare e contenere i fluidi di estinzione.

Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Protezione durante la lotta antincendio

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (anticalore), protezione vie respiratorie (autorespiratore). Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza

In caso di vapori nell'aria adottare una protezione

respiratoria (maschera a semifacciale o facciale completo con filtri tipo A).

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione

Eliminare ogni sorgente d'ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo (guanti neoprene, vinile, maschera a semifacciale o facciale con filtro di tipo A).

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi. Provvedere a una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

6.4 Nota: consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale e la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale. Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard. Per dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento, mettere a terra il recipiente e collegare al contenitore di ricezione con una piattina di messa a terra. Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polvere, fumi. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Misure di igiene

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non bere, non mangiare e non fumare sul posto di lavoro. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Materiali incompatibili
Materiali di imballaggio

Ossidanti forti. Acidi forti.
Imballo originale.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera: CAS 64742-95-6
20 ppm (TLV-TWA), 100 mg/m³ (TLV-TWA) (EU OEL Europa 6/2000)

Alluminio metallico: [Frazione respirabile passante attraverso selettore avente caratteristiche riportate paragrafo C Appendice C
TLV E IBE ACGIH 2010"] 0.9 ppm (TLV -TWA), 1 mg/m³(TLV-TWA) (ACGIH 2009)

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo	L'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, quindi assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare un'adeguata protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.
Protezione delle mani	Usare guanti adatti. Non consigliato, guanti (tempo di permeazione) ≤1 ora: gomma butile Può essere usato, guanti (tempo di permeazione) 4 ÷ 8 ore: neoprene, PVC Raccomandato, guanti(tempo di permeazione) ≥ 8 ore: alcool polivinilico (PVA); 4H, Teflon, gomma nitrile Per una corretta scelta dei guanti protettivi, con particolare attenzione alla resistenza chimica ed al tempo di penetrazione, rivolgersi ai fornitori di guanti resistenti ai composti chimici. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
Protezione degli occhi	Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.
Protezione della pelle	Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature. Nota: Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi
Protezione respiratoria	Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Nel caso di applicazione del prodotto a spruzzo, è indicato l'uso di maschere con filtri a carbone per polveri e solventi (come la combinazione dei filtri A2-P2). Negli spazi chiusi usare l'aria compressa o un respiratore ad aria pura. In caso di applicazione a rullo o pennello, è consigliato l'uso di maschera con filtro a carbone per solventi.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo

appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.
Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.
Rischi termici Nessuno
Controllo dell'esposizione Nessuno
ambientale

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico	Liquido a 20 °C (omogeneo dopo una buona miscelazione)
Colore	Alluminio
Odore	Tipico dei solventi aromatici
Soglia olfattiva	Dati non disponibili
pH	Dati non disponibili
Punto di fusione	Dati non disponibili
Punto di congelamento	Dati non disponibili
Punto di ebollizione	165 °C
Intervallo di ebollizione	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità (ASTM 56)	> 41 °C
Velocità di evaporazione	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi/gas)	Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	Dati non disponibili
Tensione di vapore	0,194 kPa a 20 °C
Densità di vapore	Dati non disponibili
Densità	1,070 kg/dm ³ a 20 °C (ASTM D4052)
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	> 450°C
Temperatura di Decomposizione	Dati non disponibili
Viscosità	11 secondi a 20 °C (FORD n.4)
Proprietà esplosive	Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	Dati non disponibili
VOC (Direttiva 2004/42/CE)	≤500 g/l

9.2 Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività	Stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni d'uso.
10.2	Stabilità chimica	Stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni d'uso.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna a nostra conoscenza
10.4	Condizioni da evitare	Stabile in condizioni normali.
10.5	Materiali incompatibili	Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere

dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale.

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera: CAS 64742-95-6

LD50 orale ratto > 2000 mg/Kg

LD50 cutanea ratto > 2000 mg/Kg

LC50 inalazione ratto 4h > 5 mg/l

Corrosività/Potere irritante

Cute	Il contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale dalla cute con possibile dermatite da contatto non allergica e assorbimento cutaneo.
Occhio	Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.
Ingestione	L'ingestione può provocare nausea, diarrea, vomito, irritazione gastrointestinale e polmonite chimica.
Cancerogenesi	Non evidenziato alcun effetto.
Mutagenesi	Non evidenziato alcun effetto.
Teratogenesi	Non evidenziato alcun effetto.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati Sono da intendersi N.A. :

- a) Tossicità acuta
- b) Corrosione/irritazione cutanea
- c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
- d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) Mutagenicità delle cellule germinali
- f) Cancerogenicità
- g) Tossicità per la riproduzione
- h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta
- j) Pericolo in caso di aspirazione

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non esistono dati disponibili sulla miscela.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera: CAS 64742-95-6

Tossicità acquatica acuta :

Risultato	Specie	Esposizione
Acuto EC50 <10 mg/L	Dafnia	48 ore
Acuto IC50 <10 mg/L	Alghe	72 ore
Acuto CL50 <10 mg/L	Pesce	96 ore

12.2 Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4 Mobilità nel suolo

N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB : Nessuna – Sostanze PBT : Nessuna

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Eliminare conformemente alle normative vigenti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti): 08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose. In caso di miscela con altri rifiuti, non si applica più tale codifica; in questo caso attribuire la corretta codifica. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla legislazione vigente

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dalla miscela e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.1	Numero ONU	1999
14.2	Nome di spedizione dell'ONU ADR – Shipping name	Catrami liquidi, oli stradali, bitumi flussati
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	
	RID/ADR	3,III
	ADR-Numero superiore	NA
	Nr. Kemler	30
	Disposizione speciale	640E
	Limited quantity	LQ07
	Trasporto aereo (ICAO/IATA)	3,III
	IMO/IMDG	3,III
	Cargo : Istruzioni imballo	310 Quantità massima/Max quantity 220L
	PASS : Istruzione imballo	309 Quantità massima/Max quantity 60L
	Nome tecnico	Vernice bituminosa a base di solvente
14.4	Gruppo di imballaggio	
	Packing group	III
	ADR-Packing group	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	
	Inquinante Marino	SI
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	ADR-Codice di restrizione in galleria	D/E
	EMS	F-E, S-E
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	no

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n.81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 Titolo IX, "sostanze pericolose-Capo I-Protezione da agenti chimici"
Direttiva 2000/39/CE e s.m.i. (Limiti di esposizione professionali)
Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale)
Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
Accordo ADR-Codice IMDG-Regolamento IATA

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3 :

H226	Liquido e vapori infiammabili
H304	Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H335	Può irritare le vie respiratorie
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle
P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/.../a prova di esplosione
P301/310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P304/340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P303/361/353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia
P403/233	Tenere il recipiente ben chiuso e in un luogo ben ventilato
P501	Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento CE n° 1272/2008

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2. VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso: limite massimo 500,00

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. Registry of Toxic Effect of Chemical Substances 2010
6. ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network
Joint Research Centre, Commission of the European Communities
7. SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eleven Edition Van
Nostrand Reinold
8. ACGIH - Treshold Limit Values - 2010 edition
9. ECHA - European Chemical Agency
10. MSDS dei fornitori
11. MSDS UE (Allegato II REACH)

Avviso all'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE.

Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore.

L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.